



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

DECRETO N. 932 del 24 SET. 2026

OGGETTO: PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1b. “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. Liquidazione e pagamento della complessiva somma di € 7.252,50 quale deposito definitivo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT delle indennità di esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel Comune di Taranto – Stralcio 2” – Comune di Taranto e Massafra (TA) - CUP H51J22000070001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “*progetti in essere*” ovvero per l’originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “*nuovi progetti*”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati è compreso l’Intervento denominato “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell’area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel Comune di Taranto – Stralcio 2” nel Comune di Taranto e Massafra (TA);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 487 del 10.06.2024 con il quale, tra l'altro, l'ing. Michele Luisi, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e.m.i., per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo, che riporta ed individua le superfici interessate dall'esproprio;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO l'art. 16 (Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

CONSIDERATO che è stato comunicato – con le modalità previste dall'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 – l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 754 del 16.09.2024, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel Comune di Taranto – Stralcio 2" nel Comune di Taranto e Massafra (TA);

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 754/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 194 del 07.03.2025 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data 07-08 e 09.05.2025 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 194/2025, con la compilazione del verbale di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno manifestato espressamente l'accettazione delle indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 194/2025;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'art. 9 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTA la Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii.;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

VISTO il Decreto Commissariale n. 729/2026 con il quale è stato richiesto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura di deposito delle indennità di esproprio per le ditte catastali non concordatarie;

VISTA la comunicazione, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 4688 del 07.09.2026, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, di apertura di depositi definitivi:

- Numero Nazionale 1449366 e Numero Provinciale 176123;
- Numero Nazionale 1449371 e Numero Provinciale 176124;
- Numero Nazionale 1449374 e Numero Provinciale 176125;
- Numero Nazionale 1449378 e Numero Provinciale 176126;
- Numero Nazionale 1449382 e Numero Provinciale 176127;
- Numero Nazionale 1449388 e Numero Provinciale 176128;
- Numero Nazionale 1449390 e Numero Provinciale 176129;
- Numero Nazionale 1449394 e Numero Provinciale 176130.

VISTO il Decreto Commissariale n. 587 del 23/06/2026 di impegno della complessiva somma di € 149.908,00 in favore delle ditte catastali oggetto di esproprio per indennità di esproprio, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio, indennità aggiuntive e per ogni altra pretesa di carattere indennitario con riferimento alle "opere di soprassuolo";

RITENUTO di dover procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 7.252,50 (euro settemiladuecentocinquantadue/50) mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria centrale "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con codice IBAN IT 05J0100004306CC0000000591 di cui:

- euro 1,50 (euro uno/50) causale di riferimento BA01449366I;
- euro 405,00 (euro quattocentocinque/00) causale di riferimento BA01449371F;
- euro 405,00 (euro quattocentocinque/00) causale di riferimento BA01449374I;
- euro 549,00 (euro cinquecentoquarantanove/00) causale di riferimento BA01449378M;
- euro 2.655,00 (euro duemilaseicentocinquantacinque/00) causale di riferimento BA01449382I;
- euro 1.335,00 (euro milletrecentotrentacinque/00) causale di riferimento BA01449388O;
- euro 1.728,00 (euro millesettecentoventotto/00) causale di riferimento BA01449390I;
- euro 174,00 (euro centosettantaquattro/00) causale di riferimento BA01449394M.

Tutto quanto sopra premesso

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

In considerazione di tanto, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento denominato "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel Comune di Taranto – Stralcio 2", si dà atto che con Decreto Commissariale n. 587 del 23/06/2026 si è proceduto all'impegno delle somme non ancora liquidate per le ditte catastali oggetto di esproprio.

Articolo 3

Di liquidare e pagare, sull'impegno di cui all'art. 2, nell'ambito dell'intervento in oggetto, mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria centrale "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con codice IBAN IT 05J0100004306CC0000000591 le seguenti somme:

- euro 1,50 (euro uno/50) causale di riferimento BA01449366I;
- euro 405,00 (euro quattocentocinque/00) causale di riferimento BA01449371F;
- euro 405,00 (euro quattocentocinque/00) causale di riferimento BA01449374I;
- euro 549,00 (euro cinquecentoquarantanove/00) causale di riferimento BA01449378M;
- euro 2.655,00 (euro duemilaseicentocinquantacinque/00) causale di riferimento BA01449382I;
- euro 1.335,00 (euro milletrecentotrentacinque/00) causale di riferimento BA01449388O;
- euro 1.728,00 (euro millesettecentoventotto/00) causale di riferimento BA01449390I;
- euro 174,00 (euro centosettantaquattro/00) causale di riferimento BA01449394M.

in favore delle ditte catastali non concordatarie a titolo di indennizzo per l'esproprio degli immobili occorsi per i lavori di cui all'intervento "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel Comune di Taranto – Stralcio 2" – Comune di Taranto e Massafra (TA).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 4

La liquidazione e il pagamento delle somme di cui al precedente articolo, per l'importo totale € 7.252,50 (euro settemiladuecentocinquantadue/50), sono a valere sull'impegno assunto con Decreto Commissariale n. 587 del 23.06.2026 e trovano copertura nel Quadro Tecnico Economico alla voce B.12a approvato con Decreto Commissariale n. 634 del 30/06/2026.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 6

Il presente Decreto sarà trasmesso al Servizio Finanziario di questa Struttura Commissariale per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, per gli adempimenti di competenza.

Il referente

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

